

marca da bollo
da 16 Euro

Servizio istruzione

Via Gilli, 3 – 38121 Trento

T +39 0461 497218

F +39 0461 497216

pec serv.istruzione@pec.provincia.tn.it

@. serv.istruzione@provincia.tn.it

web www.provincia.tn.it

DOMANDA DI RICONOSCIMENTO DI TITOLO DI STUDIO ESTERO

(art.379 del D.L.vo 297/94, come modificato dall'art.13 della legge n. 29/2006)

Il sottoscritto / La sottoscritta

cognome

nome

nato a

il

residente a

indirizzo

n. civico

codice fiscale

indirizzo di posta elettronica/posta elettronica certificata (PEC)

fax

trovandosi nella condizione di (1)

chiede

l'equipollenza al

(2)



del titolo di studio

(3)

conseguito nell'anno scolastico

presso

(4)

in qualità di .(5)

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti alla dichiarazione non veritiera, e consapevole altresì che l'accertata non veridicità della dichiarazione comporta il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di due anni decorrenti dall'adozione del provvedimento di decadenza (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445),

DICHIARA

❖ che, in ordine al precitato titolo di studio straniero, non è stata già conseguita equipollenza con altro titolo di studio italiano, né è stata presentata domanda di equipollenza ad altro Ufficio Scolastico Regionale;

❖ di essere in possesso della cittadinanza

❖ di avere la seguente residenza:

e il seguente recapito

Via

Cap.

Comune

tel.

cell.

e-mail/PEC:



(La seguente dichiarazione è facoltativa, compilare quindi solo se di interesse)

Il sottoscritto **dichiara altresì** di eleggere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (o l'indirizzo PEC sopra indicato) quale **domicilio digitale** cui si chiede vengano inviati tutti i documenti e le comunicazioni inerenti la procedura attivata con la presente domanda.

Il sottoscritto dichiara infine di essere informato, ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016, sul trattamento dei dati, come informativa allegata.

, (6)
(luogo e data)

(7)
(firma dell'interessato)

Si allega la seguente documentazione:

1. Informativa ex artt. 13 e 14 de Regolamento UE n. 679 del 2016;
2. fotocopia di un documento d'identità del richiedente (se la domanda è sottoscritta con firma autografa e non in presenza del dipendente addetto);
3. documentazione richiesta come da prospetto allegato



INFORMATIVA
EX ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il "Regolamento") stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

In osservanza del principio di trasparenza previsto dagli artt. 5 e 12 del Regolamento, la Provincia autonoma di Trento Le fornisce le informazioni richieste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (rispettivamente, raccolta dati presso l'Interessato e presso terzi).

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Trento (di seguito, il "Titolare"), nella persona del legale rappresentante (Presidente della Giunta Provinciale in carica), Piazza Dante n. 15, 38122 – Trento, tel. 0461.494697, fax 0461.494603 e-mail direzionegenerale@provincia.tn.it, pec direzionegenerale@pec.provincia.tn.it.

Preposto al trattamento è il Dirigente del Servizio Istruzione; i dati di contatto sono: indirizzo Via Gilli, 3 - 38121 Trento, tel. +39 0461 497218, e-mail serv.istruzione@provincia.tn.it, pec serv.istruzione@pec.provincia.tn.it. Il Preposto è anche il **soggetto designato per il riscontro** all'Interessato in caso di esercizio dei diritti ex artt. 15 – 22 del Regolamento, di seguito descritti.

I dati di contatto del **Responsabile della protezione dei dati** (RPD) sono: via Mantova n. 67, 38122 – Trento, tel. 0461.494446, e-mail idprivacy@provincia.tn.it (indicare, nell'oggetto: "Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE").

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

1. FONTE DEI DATI PERSONALI

I Suoi dati sono stati raccolti presso l'Interessato (Lei medesimo).

3. FINALITA' DEL TRATTAMENTO

Il principio di minimizzazione prevede come possano essere raccolti e trattati soltanto i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento.

Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l'identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.

Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto degli artt. 13 e 14 del Regolamento, di seguito Le indichiamo specificamente la finalità del trattamento e la base giuridica che consente il trattamento dei Suoi dati:

per l'**esecuzione di un compito di interesse pubblico / connesso all'esercizio di pubblici poteri** di cui è investito il Titolare (art. 6.1, lett. e), del Regolamento) e, in particolare, per il rilascio del decreto di equipollenza del titolo di studio estero, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 15 luglio 1988, n. 405 "Norme di attuazione dello Statuto speciale per la regione Trentino - Alto Adige in materia di ordinamento scolastico in



provincia di Trento" ss.mm.ii.; articolo 8; D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297 "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione" e ss.mm.ii"; L.p. 7 agosto 2006, n. 5 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" e ss.mm.ii.; articolo 60, L. 11 gennaio 2007, n. 1 Disposizioni in materia di esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e delega al Governo in materia di raccordo tra la scuola e le università e ss.mm.; articolo 1, capoverso articolo 4, comma 10; Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62; D.Leg.vo 16 aprile 1994 n. 297, come modificato dall'art. 13 della legge n. 29 del 25 gennaio 2006, e l'art. 381, D.M. 01.02.1975; D.M. 20.07.1978; D.M. 02.04.1980, D.M. 1 febbraio 1975 "Equipollenza di titoli finali di studio conseguiti da lavoratori italiani e loro congiunti emigrati nelle scuole straniere corrispondenti agli istituti italiani di istruzione secondaria di II grado o di istruzione professionale. (Pubblicato nel Suppl. ord. alla G.U. 1 marzo 1975, n. 58)" - D.M. 2 aprile 1980 "Modificazioni al decreto ministeriale 1 febbraio 1975" - Circolare MIUR 20 aprile 2011, MIUR00DGOS prot. n. 2787 /R.U./U "Titoli di studio conseguiti all'estero" - Circolare MAE 2 aprile 2001, n. 5716 Natura dei titoli di studio e dei certificati di formazione e abilitazione professionale posseduti e il loro valore locale ai fini professionali.

Il conferimento dei Suoi dati personali è obbligatorio per le finalità di cui sopra e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali, ad esempio, attività di controllo e consultive), in quanto obbligo legale; il rifiuto al conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di corrispondere alla richiesta volta al rilascio del decreto di equipollenza del titolo di studio estero.

Per massima chiarezza, Le precisiamo che, essendo fondato sulle predette basi, non è quindi necessario il Suo consenso al trattamento di tali dati personali.

4. MODALITA' DEL TRATTAMENTO

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.

I Suoi dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, dal personale dipendente e, in particolare, da Preposti al trattamento (Dirigenti), appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati ed istruiti.

Sempre per le finalità indicate, i Suoi dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento. L'elenco aggiornato dei Responsabili è consultabile presso i nostri uffici siti in via Gilli 3 – 38121 Trento.

5. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE

E' esclusa l'esistenza di un processo decisionale basato su un trattamento automatizzato, compresa la profilazione.

6. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)

La informiamo che i suoi dati saranno comunicati al Ministero dell'Istruzione per per l'adempimento di un obbligo legale.

7. TRASFERIMENTO *EXTRA* UE

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.



8. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

In osservanza del succitato principio di limitazione della conservazione, Le comunichiamo che il periodo di conservazione dei Suoi dati personali, come previsto nel “massimario di scarto è illimitato

9. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Lei potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento.

In base a tale normativa Lei potrà:

- chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (art. 15);
- qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (art. 16);
- se ricorrono i presupposti normativi, richiederne la cancellazione (art. 17), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18);
- se ricorrono i presupposti normativi, opporsi al trattamento dei Suoi dati (compresa l'eventuale profilazione) in qualsiasi momento, per motivi connessi alla Sua situazione particolare (art. 21).

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda, il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Dichiaro di aver ricevuto e preso visione della presente informativa

data e firma _____



Istruzioni per la compilazione

- (1) specificare una delle seguenti condizioni:
 - A) Cittadino di Stato membro dell'Unione europea
 - B) Cittadino di Stato aderente all'accordo sullo spazio economico europeo
 - C) Cittadino della Confederazione elvetica
- (2) Licenza elementare o licenza di scuola media o diploma di maturità (classica - scientifica - magistrale - tecnica - professionale) indicando il tipo o l'indirizzo o la specializzazione prescelta.
- (3) Titolo di studio straniero posseduto
- (4) Scuola presso cui il titolo è stato conseguito con l'esatta indicazione della località e dell'indirizzo.
- (5) Candidato interno o privatista
- (6) Località e data di compilazione della domanda
- (7) Firma del richiedente
- (8) Documentazione allegata come da prospetto.



DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**Per il riconoscimento di titoli di studio di scuola secondaria di I grado (scuola media inferiore)**

- ☐ **titolo di studio in originale** o in copia autenticata con traduzione del diploma in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dall'autorità diplomatica o consolare italiana del paese di provenienza o da un traduttore ufficiale o dalla rappresentanza diplomatica o consolare del paese dove il documento è stato formato, operante in Italia);
- ☐ **legalizzazione** della firma del capo d'Istituto che ha rilasciato il titolo di studio (da parte dell'autorità diplomatica o consolare italiana operante nel paese straniero dove il documento è stato formato);
- ☐ **dichiarazione di valore** del Consolato italiano dalla quale risulti:
- la posizione giuridica della scuola frequentata all'estero (se pubblica, paritaria o non paritaria, con chiara indicazione del gestore della scuola stessa),
 - il valore degli studi compiuti all'estero (durata, ordine e grado degli studi ai quali il titolo si riferisce);
 - la validità ai fini della prosecuzione degli studi, dell'assunzione a posti di lavoro o di impiego ;
 - il sistema di valutazione (minima e massima) usato nelle scuole estere dove si sono svolti gli studi superiori e la votazione media conseguita con il titolo di studio;
- ☐ **curriculum studi**, distinto per anni scolastici, possibilmente con l'indicazione delle materie con la relativa valutazione ottenuta, per ciascuna delle classi frequentate, tradotte in lingua italiana certificata conforme al punto a);
- ☐ **Atti e documenti** che dimostrino la conoscenza della Lingua Italiana ai fini dell'esenzione della prova integrativa di Lingua Italiana (per es. attestazioni di frequenza a corsi di lingua italiana, attestazione della lingua italiana tra le materie classificate nel curriculum scolastico, prestazioni lavorative presso Istituzioni o Aziende italiane che dichiarano l'uso e l'espressione della lingua italiana durante il lavoro).
- ☐ **Documento** (carta d'identità – passaporto - altro) dal quale si rilevi di essere:
- Cittadino italiano o di Stato membro dell'Unione europea; oppure cittadino di Stato aderente all'Accordo sullo Spazio economico europeo; oppure cittadino della Confederazione elvetica; oppure titolare di status di rifugiato o di protezione sussidiaria;

Coloro che abbiano acquisito la cittadinanza italiana per matrimonio o per naturalizzazione (Art. 1 della Legge 7 febbraio 1990 n.21) devono allegare in originale o copia autentica, tradotti in lingua italiana certificata conforme al punto a, anche i seguenti documenti

- Se la cittadinanza è stata acquisita per matrimonio occorre un certificato di cittadinanza del paese straniero di origine, dal quale risulti la condizione di cittadino straniero precedente al matrimonio rilasciato dall'autorità competente del paese d'origine o dall'autorità diplomatica o consolare del predetto paese operante in Italia, e il certificato di matrimonio;
- Se la cittadinanza è stata acquisita per naturalizzazione occorre il decreto di naturalizzazione.

Coloro che abbiano acquisito la cittadinanza italiana per matrimonio o per naturalizzazione possono sostenere le prove integrative soltanto dopo un soggiorno in Italia di almeno 6 mesi. Gli interessati possono comprovare tale requisito attraverso qualunque documento proveniente dalla pubblica amministrazione che sia idoneo a provarlo.

Dei documenti allegati deve essere compilato un elenco in duplice copia (vedi allegato 1 nota MIUR 20 aprile 2011, prot. n. 2787).



DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**Per il riconoscimento di titoli di studio di scuola secondaria di II grado (scuola media superiore)**

- ☐ **titolo di studio in originale** o in copia autenticata con **traduzione** del diploma in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dall'autorità diplomatica o consolare italiana del paese di provenienza o da un traduttore ufficiale o dalla rappresentanza diplomatica o consolare del paese dove il documento è stato formato, operante in Italia);
- ☐ **legalizzazione** della firma del capo d'Istituto che ha rilasciato il titolo di studio (da parte dell'autorità diplomatica o consolare italiana operante nel paese straniero dove il documento è stato formato);
- ☐ **dichiarazione di valore** del Consolato italiano dalla quale risulti:
 - la posizione giuridica della scuola frequentata all'estero (se pubblica, paritaria o non paritaria, con chiara indicazione del gestore della scuola stessa),
 - il **valore** degli studi compiuti **all'estero (durata, ordine e grado)** degli studi ai quali il titolo si riferisce);
 - la validità ai fini della prosecuzione degli studi, dell'assunzione a posti di lavoro o di impiego;
 - il sistema di valutazione (**minima e massima**) usato nelle scuole estere dove si sono svolti gli studi superiori e **la votazione media conseguita con il titolo di studio;**
- ☐ **curriculum studi**, distinto per anni scolastici, possibilmente con l'indicazione delle materie con la relativa valutazione ottenuta, per ciascuna delle classi frequentate, tradotte in lingua italiana certificata conforme al punto a);
- ☐ **programma dettagliato delle materie** oggetto del corso stesso, rilasciato dalla scuola di provenienza all'estero, accompagnato dalla relativa traduzione ufficiale in lingua italiana. Qualora le autorità scolastiche non dovessero rilasciare un tale attestato, la Rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente potrà desumere il programma in questione dalle pubblicazioni locali;
- ☐ **ogni altro titolo o documento** che l'interessato ritiene utile a provare i dati portati nel curriculum, deve essere corredato da relativa traduzione ufficiale in lingua italiana;
- ☐ **eventuali atti** ritenuti idonei a provare la conoscenza della lingua italiana (per es. attestazioni di frequenza a corsi di lingua italiana, attestazione della lingua italiana tra le materie classificate nel curriculum scolastico, prestazioni lavorative presso Istituzioni o Aziende italiane che dichiarano l'uso l'espressione della lingua italiana durante il lavoro).
- ☐ **Documento** (carta d'identità – passaporto - altro) dal quale si rilevi di essere:
 - Cittadino italiano o di Stato membro dell'Unione europea; oppure cittadino di Stato aderente all'Accordo sullo Spazio economico europeo; oppure cittadino della Confederazione elvetica; oppure titolare di status di rifugiato o di protezione sussidiaria

Coloro che abbiano acquisito la cittadinanza italiana per matrimonio o per naturalizzazione (Art. 1 della Legge 7 febbraio 1990 n.21) devono allegare in originale o copia autentica, tradotti in lingua italiana certificata conforme al punto a, anche i seguenti documenti

- Se la cittadinanza è stata acquisita per matrimonio occorre un certificato di cittadinanza del paese straniero di origine, dal quale risulti la condizione di cittadino straniero precedente al matrimonio rilasciato dall'autorità competente del paese d'origine o dall'autorità diplomatica o consolare del predetto paese operante in Italia, e il certificato di matrimonio;
- Se la cittadinanza è stata acquisita per naturalizzazione occorre il decreto di naturalizzazione.

Coloro che abbiano acquisito la cittadinanza italiana per matrimonio o per naturalizzazione possono sostenere le prove integrative soltanto dopo un soggiorno in Italia di almeno 6 mesi. Gli interessati possono comprovare tale requisito attraverso qualunque documento proveniente dalla pubblica amministrazione che sia idoneo a provarlo.

Dei documenti allegati deve essere compilato un elenco in duplice copia (vedi allegato 1 nota MIUR 20 aprile 2011, prot. n. 2787).

